

## IL GIOCO KALEDO: PREVENZIONE E CURA DELL'OBESITÀ INFANTILE

Caterina Santangelo<sup>1</sup>, Ilaria Amaro<sup>2</sup>, Giulia Perillo<sup>2</sup>, Salvatore Amaro<sup>3</sup>, Emanuela Viggiano<sup>4</sup>.

<sup>1</sup>Biologa, Medicina Trasfusionale ed Immuno Ematologia ASL Caserta

<sup>2</sup>Laureanda in Scienze e Tecniche Psicologiche. Università di Napoli "Federico II"

<sup>3</sup>Medico-Diabetologo, Dottore di Ricerca in Neuroscienze

<sup>4</sup>Servizio di Medicina Prenatale, ULSS6-Euganea, Padova, Italia, e-mail: [ema.viggiano@gmail.com](mailto:ema.viggiano@gmail.com); [emanuela.viggiano@aulss6.padova.it](mailto:emanuela.viggiano@aulss6.padova.it).

Il Kaledo è un gioco da tavola inventato dal Dott. Salvatore Amaro in collaborazione con il gruppo di ricerca del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con lo scopo di promuovere sane abitudini alimentari e divenire un valido strumento nella prevenzione dell'obesità. Il Kaledo è stato sperimentato nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori, e recentemente in ambito clinico. I risultati di tali ricerche dimostrano che il Kaledo modifica il comportamento alimentare, migliora le conoscenze nutrizionali, incoraggia l'attività fisica e permette di diminuire il BMI e BMI z-score. Con la presente ricerca abbiamo analizzato l'effetto del Kaledo nei bambini frequentanti la scuola media inferiore sulla circonferenza vita, il cui aumento oltre determinati *cut-off* è associato ad aumentato rischio di diabete di tipo 2, dislipidemia, ipertensione e malattie cardiovascolari. Sono stati reclutati 1614 bambini divisi in due gruppi: uno di 793 bambini (392 femmine e 401 maschi) ha giocato a Kaledo 1 volta a settimana per 20 settimane e uno di 821 bambini (432 femmine e 389 maschi) non ha giocato a Kaledo. La circonferenza vita è stata misurata prima del trattamento (tempo 0) con Kaledo, dopo 6 e 18 mesi dall'inizio del trattamento. L'analisi della varianza, considerando la circonferenza vita al tempo 0 come covariata, il trattamento e il sesso come fattori fissi, ha mostrato un effetto significativo per il fattore trattamento dopo 6 e 18 mesi ( $P < 0.01$ ), mentre non è significativa l'interazione sesso\*trattamento ( $P > 0.05$ ). La circonferenza ha un valore significativamente più basso dopo 6 e 18 mesi nei soggetti che hanno giocato a Kaledo (media 72.63, 95% CI 72.47-72.79 a 6 mesi; media 72.9, 95% CI 72.55-73.25 a 18 mesi) rispetto ai controlli (media 73.93, 95% CI 73.77-74.09 a 6 mesi, media 74.97; 95% CI 74.53-75.41 a 18 mesi). In conclusione, il Kaledo potrebbe essere un valido strumento di prevenzione dell'obesità infantile e del rischio di patologie a essa associati grazie alla modifica del comportamento alimentare e dello stile di vita.